Post to Pdf

Vanuatu contesa fra le attenzionidegli USA e della Cinaaa

Vanuatu è un arcipelago situato ad est dell'Australiacon una popolazione di circa 300mila persone. Fu un protettorato franco-britannico fino al 1980 ed oggisono la Cina e gli Stati Uniti a contendersi le sue preferenze politiche e diplomatiche.

Gli USA aprono un'ambasciata

Gli Stati Uniti hanno stabilito relazioni diplomatichecon la Repubblica di Vanuatu nel 1986. Oggi hanno finalmente aperto un'ambasciata nella capitale Port Vila. La cerimonia di inaugurazione si è svolta la scorsa settimana con la nomina di Ann Marie Yastishock, accreditata come ambasciatore non residente. Il Dipartimento di Stato americano hacomunicato di voler cooperare col governovanuatiano su temi come l'economia, la sicurezzamarittima, il cambiamento climatico e i rapporti fra irispettivi popoli. Inoltre ha dichiarato di volersiimpegnare maggiormente con i "vicini del Pacifico".Infatti Washington negli ultim tempi ha aperto altredue ambasciate in Paesi dell'Oceania, cioè Tonga ele Isole Salomone, e prevede di aprirne una anche aKiribati.

Attività cinese nel Pacifico

Di iniziative come queste si compone lo sforzo degliUSA per aumentare la propria presenza diplomaticanella zona. Lo scopo è di controbilanciare lacrescente influenza cinese nel Pacifico. A tal proposito, a febbraio Washington aveva avvertito gliStati oceanici di non accettare l'assistenza di Pechino nella sfera della sicurezza. A Kiribati infattiè entrata in azione la polizia cinese, dopo che nel 2022 era arrivata sulle Isole Salomone, e sono statisegnalati uomini in uniforme militare pure a Vanuatu.Il dispiegamento di forze cinesi sugli arcipelaghi delPacifico ovviamente preoccupa molto gli USA.



La visita ufficiale del premier in Cina

Il primo ministro vanuatiano Charlot Salwai Tabimasmas è rientrato qualche giorno fa da unavisita ufficiale proprio in Cina. Il presidente cinese Xi Jinping lo ha accolto presso la Grande Sala delPopolo di Pechino. Ha espresso il desiderio di ampliare la reciproca fiducia a livello politico e dicollaborare nella costruzione della Nuova Via della Seta. Inoltre ha dichiarato di voler rafforzare lacooperazione pratica in vari settori e di trattare con le nazioni più piccole in maniera equa,attenendosi ai "Cinque principi della coesistenza pacifica". Salwai ha a sua volta ribadito l'adesione diVanuatu al principio "dell'unica Cina" e il supporto alla posizione cinese sulle questioni spinose comeHong Kong e lo Xinjiang.

Tecnologie e banche cinesi

Salwai ha anche visitato la sede della Huawei a Shenzen e si è interessato alle tecnologie di sorveglianza contro il crimine che vi vengono sviluppate. La Huawei ha già fornito i propri sistemi digitali a Port Vila, ma la polizia non li ha ancora utilizzati, come puntualizzato dal portavoce del premier. Salwai ha poi chiesto alla Bank of China di aprire una filiale sull'arcipelago. Secondo la sua proposta, questa sede potrebbe servire come camera di compensazione per lo yuan. Il vantaggio per Vanuatu sarebbe di avere una struttura che aiuti a diminuire i prezzi dei prodotti fatti in Cina, che oggi vengono pagati in dollari. La Cina resta per l'arcipelago il maggiore creditore esterno e il principale fornitore di infrastrutture. Il più grande donatore e partner politico è invece l'Australia, che ha quindi espresso preoccupazione verso le ambizioni cinesi di influenza su Port Vila e più in generale sulla regione.

Developer By Post to Pdf